

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 1 A ordinario

Materia: Scienze naturali

Docente: Ilic Aiardi

Anno 2025-2026

Lezione	41
Interrogazione	10
Verifica scritta	4
supplenza	2
sorveglianza	1
<hr/>	
Totale ore	58

CHIMICA

Presentazione programma, lettura regolamento interno del corso di scienze.

Concetti di fisica per le scienze

Grandezze fondamentali e loro unità di misura, notazione scientifica, prefissi per multipli e sottomultipli. Massa e peso. Volume, densità. Temperatura e calore: costruzione di un termometro, scala Celsius e Kelvin, conversioni. Energia, principio di conservazione, potenziale e cinetica, termica e chimica. Pressione e sue diverse unità di misura; conversione tra unità di misura della pressione; esperimento di Torricelli; pressione atmosferica. Video sulla densità.

La materia

La materia: proprietà intensive ed estensive, trasformazioni fisiche e chimiche, sistemi e fasi, sostanze pure e miscugli, omogenei ed eterogenei, elemento-atomo, composto-molecola.

Geografia della tavola periodica. I passaggi di stato. Teoria corpuscolare della materia. Differenze evaporazione/ebollizione, condensazione/liquefazione. Curva di riscaldamento dell'acqua, grafico, descrizione, varie fasi; il concetto di calore latente e la durata delle soste termiche. Curva di riscaldamento di sostanze pure e miscugli. Variazioni di densità con i passaggi di stato. Il caso dell'acqua. Influenza della pressione sui passaggi di stato.

L'inizio della chimica: le leggi ponderali

Leggi ponderali. La legge di Lavoisier: il bilanciamento delle reazioni (come si bilanciano le reazioni acido/base e le combustioni). La legge di Proust: considerazioni sulla natura dell'atomo che se ne possono dedurre. La terza legge ponderale. Teoria atomica di Dalton e legami degli enunciati con le tre leggi ponderali. Confronto della teoria atomica con le conoscenze moderne. Il problema delle molecole. La legge di Avogadro e il concetto di molecola.

Le molecole: classificazione (omo ed eteronucleari, bi e poliatomiche). Lavoro con modellini.

Massa assoluta e relativa, l'unità di massa atomica. Come si calcola la massa relativa sfruttando il principio di Avogadro.

La mole

Il concetto di mole e la sua utilità pratica in chimica, esempi con la frutta e con le biciclette, definizioni, formule base. Calcolo della composizione percentuale dalla formula minima e calcolo della formula minima e molecolare dalla composizione percentuale. Il volume molare. La legge universale dei gas. Relazioni con la mole.

Concetti di base su struttura subatomica della materia e legami chimici

La struttura subatomica della materia: protoni, neutroni ed elettroni, carica e massa, posizione nell'atomo, A e Z, definizione di isotopo e di ione. Esempi di isotopi dell'H e del C. Formalismi nella scrittura delle informazioni.

Calcolo della massa atomica relativa con la media pesata. Gli ioni e il calcolo del numero degli elettroni. Schema generale sui legami chimici: intramolecolari e intermolecolari. Distinzione dei

legami intramolecolari sulla base dell'elettronegatività (ionico, covalente puro e covalente polare); uso della regola dell'ottetto per fare previsioni sulla formazione dei legami. Concetti di trasferimento e condivisione di elettroni. Formalismo di Lewis per rappresentare gli elettroni di valenza. Il modello atomico planetario con i vari gusci.

Il legame ionico, esempio del cloruro di sodio; il legame covalente, esempio delle molecole biatomiche di idrogeno ossigeno e azoto. Legame singolo doppio e triplo.

Il concetto di polare e apolare, la polarità nell'acqua, la carica parziale, il legame a idrogeno nell'acqua.

ASTRONOMIA

Nucleosintesi e origine del sistema solare e dei pianeti

La Nucleosintesi primordiale: le fasi successive al big-bang e la sintesi dei nuclei atomici di H ed He. La nascita dei primi atomi. La nucleosintesi stellare: reazione protone-protone, difetto di massa ed equazione di Einstein. L'equilibrio di una stella tra P e G. La sintesi degli elementi con $A > 26$; il problema della carenza di Li, Be, B e il picco del Fe.

Fasi iniziali di formazione del sistema solare. Teoria dell'accrescimento. Le caratteristiche dei pianeti del sistema solare (dimensioni, distanze, g, densità). Formazione della nebulosa protoplanetaria. Differenziazione dei pianeti tra loro e al loro interno. Formazione della litosfera e dell'atmosfera terrestre e dei pianeti gioviani; velocità di fuga; evoluzione dell'atmosfera; cenni a idrosfera e biosfera: confronti.

Cosmologia

Effetto doppler, teoria del big-bang e nucleosintesi primordiale. Espansione dell'universo. Destini dell'universo in relazione alla massa che contiene. Le galassie.

Stelle: magnitudine apparente e assoluta. Fattori che determinano la luminosità di una stella. Temperatura e colore. Lo spettrometro, lo spettro elettromagnetico. Il diagramma H-R. Video su dimensioni stelle e diagramma h-r. Il ciclo vitale di una stella in base alle masse: schema

Il sistema solare

L'origine del sistema solare e dei pianeti. Caratteristiche di pianeti gioviani e terrestri.

La prima e la seconda legge di Keplero. Newton e la legge di gravitazione universale. Componenti che determinano il moto circolare dei pianeti. La terza legge di Keplero.

Moti terrestri

Quadro complessivo dei moti terrestri.

Il moto di rotazione: velocità angolare e lineare, prova di Guglielmini e esperimento di Foucault.

Altre prove del moto di rotazione: maree, effetto Coriolis. Conseguenze del moto di rotazione: alternarsi del dì e della notte, maree, effetto Coriolis, moto apparente degli astri.

Il moto di rivoluzione: descrizione del moto, angolo tra piano dell'orbita e piano equatoriale (inclinazione dell'asse terrestre). Le conseguenze del moto di rivoluzione: importanza dell'inclinazione dell'asse, alternarsi delle stagioni, equinozi e solstizi, i paralleli notevoli e gli angoli di incidenza dei raggi solari (costante solare). Le stagioni: relazione tra variazione delle stagioni, costante solare e inclinazione dei raggi solari. Le conseguenze del moto di rivoluzione: variazione nel moto apparente del sole nelle varie stagioni; variazioni nella durata del crepuscolo a seconda delle stagioni e della latitudine.

Pistoia,

Il docente
ILIC AIARDI

Letto in classe, gli studenti approvano in data 3 giugno 2026